

# L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

### ABBONAMENTI

Per l'Alta Valle L. 1.00  
Fuori . . . . . L. 1.25  
Estero spes. postali in più

Per notizie e inserzioni:  
R. Parroco di Bergegna.

## Il Congresso Eucaristico di Vienna

(Note e impressioni).

Più volte avevo sentito parlare di Congressi Eucaristici e dell'ondata d'entusiasmo che passa nella moltitudine che vi assiste. Londra, Montreal, Colonia, Madrid furono le ultime città che con vero entusiasmo celebrarono il Congresso Eucaristico e lasciarono un'impronta indelebile nella storia religiosa locale. Ma Vienna superò queste città di gran lunga e, in un'occasione, nella storia ecclesiastica non solo locale, ma mondiale, una nota che non si cancellerà mai. Gli scriveva un mio amico, un sacerdote, che aveva assistito in prima persona a questo grande evento, che era stato un momento di vita per la città di Vienna, un momento di vita per la Chiesa cattolica, un momento di vita per il mondo intero. Un momento di vita per la Chiesa cattolica, un momento di vita per il mondo intero. Un momento di vita per la Chiesa cattolica, un momento di vita per il mondo intero.

so non un tributo alla religione sua, degli avi e dei sudditi? Francesco Giuseppe fu acclamato e ben a ragione, giacché i figli suoi si trovano con lui, in fatto di religione, dei modesti sentimenti e ne furono pieni di entusiasmo che toccò il colmo nella processione del giorno 15 settembre. Gli ospiti sentirono pure l'influenza del capo della regione austro-ungarica nell'accoglienza, acquisita sotto ogni rapporto. A noi sacerdoti furono innumerevoli le deferenze usate dai pubblici funzionari, dai soldati graduati e no, dalle guardie, da tutti, e anche qui i confronti risultavano troppo chiari... Quante volte passeggiando nelle nostre città e paesi ci si guarda con certi occhi... ci si accoglie con certe frasi, più o meno velate, quasi fossimo dei reietti, quasi non ammassimo la patria, il cui nome per noi è sacro come quello della religione perché l'uno e l'altro vengono da Dio... Quanti ammaestramenti per noi al congresso di Vienna, quale nuovo impulso per lavorare con maggiore intensità nel campo a noi affidato, sociale e religioso! Vienna con le sue torri abituali, coi suoi monumenti, colle sue chiese sontuose, coi suoi palazzi maestosi resterà scolpita nella mia mente e in quella dei miei compagni di viaggio, come la città della religione e della gentilezza.

### Da Bergamo a Vienna

Non è mio intendimento narrare per filo e per segno quanto abbiamo veduto e sentito lungo il viaggio, sarebbe impossibile, ma solo toccare dei principali episodi ed impressioni. Dell'Alta Valle eravamo in tre: il R. Parroco di Bione, quello di Moio e il sottoscritto. Alle 5.52 del 9 Settembre si parte da Bergamo, siamo in una ottantina col nostro capo sig. Giuseppe Ghezzi, tutto attenzione e bontà. Possiamo a volo le splendide colline di Brescia, le pianure piene di risordi della nostra lotta per l'indipendenza e ci sembra di assistere ancora alle sanguinose lotte di quel tempo, contro quel medesimo popolo che ora sta per accoglierci con tanta larghezza. Verona, la bella e vecchia Verona ci accoglie per tre ore, il tempo sufficiente per la colazione e una corsa ai principali monumenti: il Colosseo, il Duomo e altre Chiese e poi si riparte per Trento, Innsbruck, Salsburgo, Vienna.

Da Trento a Bolzen è un incanto di vigneti variati d'uva e di panorami svariati e inimitabili. La locomotiva stacca salendo sempre, fino al Brennero (3220) ove giungiamo quando già tutto è avvolto nelle tenebre, piove e nevica. Si sente già che intendervi cogli abitanti sarà cosa difficile assai per la quasi totalità. Tanto che un nostro buon bergamasco, non sapendo come farsi intendere dopo d'aver comprato del commestibile, cede il suo portamonete al venditore, il quale sorridendo l'apre, toglie quanto fa per lui agiova eroderlo e restituisce...

Innsbruck, ci accoglie in uno dei più belli alberghi e la capitale del Tirolo ci appare il giorno dopo bella per i suoi monumenti e per la sua polizia e gentilezza. Ci ha edificati il contegno dei signori e delle grandi signore in uno dei bei tempi di Innsbruck mentre si celebrava l'anniversario di una principessa... Quanta serietà in quel popolo devoto, quanta compostezza e quanto avrebbero da imparare i nostri valligiani... Abbiamo ammirato il monumento ad Andrea

Offen grande guerriero e cattolico, fucilato a Mantova dai Francesi. Là trovammo in un piccolo museo interessanti quadri rappresentanti le battaglie di Pastrengo, Goito, Novara e Magenta... Quanti pensieri davanti a quei quadri...

(Continua) D. GIOVANNI BONI.

## Una piaga vergognosa

Una tra le piaghe che pur troppo disonorano il popolo italiano, pur così evoluto e chiamato civile, piaga che mena strega in alto e in basso di non poche classi della società, specialmente tra la gioventù, è la piaga poco avvertita, ma pur tanto maligna del turpiloquio. E' una piaga quant'è dire mai vergognosa, che fa in mostra putrida nell'officina, nella bottega, sui lavorieri, nelle lunghe e larghe corsie dell'industria di ogni genere, sul largo delle piazze, ai passaggi, nella trattoria, nel caffè, nella sala del divertimento, non raramente sul ballo, infame mercato d'onestà, giustamente bollato nell'ultimo numero, nelle private abitazioni e qualche volta fin anche nella scuola, che pur dovrebbe essere un tempio di virtù. Voi la riscontrate questa piaga tra gli operai, i colletti e i compagni del bicchiere e d'altro, che non è ben nominare; tra i buontemponi, gli scioperanti e le brigate allegre; tra i giovani imberbi, e tra le persone ancora dagli anni maturi e dal pelo bianco; tra la gente del volgo, e pur troppo anche tra chi e per la posizione che occupa, e per i modi di cui è fregiato, dovrebbe essere per gli altri uno specchio di virtù. Orante vale sui passi della fanciulla pudica non meno che su quelli della donna leggera o perduta, si getta a riguarli stomatici il lazzo, il frizzo inverecondo! Bisognerebbe essere ciechi e sordi per non vedere e non sentire certe brutture in proposito. In certi luoghi, in certi contrade, in certi quartieri di città si è giunto a tanto, che i buoni genitori, che pur comprendono qual prezioso tesoro sia la virtù di una fanciulla, non si fidano più a lasciar partire di casa le loro figliuole, perchè sulla via verrebbero, oh, ignominia di un popolo civile! verrebbero insudiciate dalla lava dell'immondo parlatore. Ed essendo questa pur troppo la triste realtà delle cose, potrei essere io accusata di temerità, o emigranti carissimi che mi leggete, o bravi soldati se pensate e diceste che forse anche di mezzo a voi potrebbe capitare la lingua cattiva dello sporco parlatore? Or bene, che cosa indica, poi e che cosa significa questo sporco parlare? Sia detto a tutta confusione delle lingue da trivio: il parlare abitualmente sporco, sia che lo si faccia apertamente, sia invece che lo si faccia celatamente con equivoci, è segno di un cuore cattivo, giasto, corrotto; è indice di un essere vile, abietto, disonorato. Pur troppo è così. Come l'appetito è indice di benessere fisico; come la febbre è segno sicuro di malattia, così la lingua sucida è indice di corruzione del cuore; non si sbaglia mai. La lingua batte dove il dente duole, dice il proverbio e la bocca burla fuori quello che il cuore ha dentro, dice un'altra sentenza, infallibile perchè divinamente ispirata.

Chi abitualmente parla d'uccelli, di cani e di lepri è un cacciatore; è un pescatore chi abitualmente parla di reti, di pesci e di attrezzi pescherecci, e così è un miserabile degenerato, avvilito sino al livello delle bestie, chi si diletta parlare abitualmente di lordure. Ecco il bell'onore! Si tradisce da sé stesso l'immondo parlatore e bolla se stesso col marchio dell'infamia.

Se poi si volesse riflettere ai danni, ai mali enormi cagionati dallo sporco parlatore, chi potrebbe calcolarli, chi equamente misurarli e pesarli? Cola la sua lingua spudorata, l'infamante l'angelica bellezza di vergini cuori, senza candidi fiori di infanzia, macchia la malizia negli adolescenti, travia inesperti giovanetti non poche, pronunzia il più micidiale dei veleni alla forte, alla tenerosa gioventù, insozza il sacrario della famiglia, suscita le più fuliginose e diastrose fiamme in mezzo ad ogni classe di persone, breve: si fa reo di vero delitto sociale. Che se tra i primi delitti da processare e da punire, come i più gravi e i più deleteri, vi sono gli atti delitti sociali, perchè con la massima severità non si dovrebbe punire chi, guadagnando e corrompendo lo spirito dei suoi simili, nello stesso tempo coll'abituarsi al vizio, ruba loro anche la forza, l'energia del corpo e fa scendere prematuramente tante e tante vittime nel sepolcro? Quali sono i delitti che meritano una lunga e dura prigione, se questi non sono? Se il carcere si infligge ad un incendiario, ad un assassino, e ben a ragione, perchè non dovrebbe essere più giustamente inflitto allo sporco parlatore, come reo di un delitto assai peccato? E ben si infliggeva anticamente secondo gli statuti e le disposizioni di qualche governo civile; oggi non più per somma sventura. Anzi oggi si ride su tutto e su tutto si equivoca con la massima libertà; si passeggia allegri, essere galanti, arguti e fare dello spirito... ma intanto? Ma intanto siamo costretti a vedere non pochi studenti, di primo pelo i quali oggi sanno atteggiarsi pudicamente a professori di iniquità, a tal punto che farebbero arrossare i turchi, ma intanto, il fango di loro oggi sempre più nelle varie classi sociali; intanto l'altra vergogna di un popolo civile: le case immondevoli ed equivocate oggi si moltiplicano, non sono pochi oggi i giovani che crescono sbruttati non poche le famiglie che fanno sì, stranamente parlare di se: non poche le buone che sono tolte alla difesa della patria; non pochi i genitori che piangono, non rare le famiglie sopra le quali pesa il disonore e gravita l'infamia; non pochi gli istituti che restano sbruttati; non pochi i governanti seriamente impensieriti. E se si andrà avanti di questo passo, dove si arriverà? Quale onore si faranno le nostre popolazioni? Quale gloria avrà questa nostra cara patria di bella? Guerra, adunque, al parlare sporco, guerra ad oltranza, si distrugga questa piaga cancerosa; si tolga quest'infamia dall'Italia.

Le Leghe dei Padri e delle Madri di famiglia, istituite anche a questo scopo, agiscano esemplarmente, fortemente, i genitori vigilino sui pericoli in cui possono incappare a questo riguardo i loro figliuoli; tengano fuori di casa, sopra-





**VALNEGRA, 1.** — Giunge notizia che l'ottimo compaesano Stefano Bottelli di circa 60 anni, carbonaio, è morto lontano dalla patria in Francia, dove trovavasi per motivi di lavoro. Fu egli uomo probo, onesto lavoratore e soprattutto buon cristiano. Pace sia all'anima sua presso Dio.

**VALTORTA.** — È partito, per servizio militare il giovane Annovazzi Santo fu Pietro. È morto il giovanotto Busi Giovanni fu Giovanni. Fu per alcuni giorni all'Ospedale di Borna il soldato Busi Antonio, affetto di febbre, ora però ristabilito in salute. Gli altri soldati si trovano discretamente bene. In sostituzione del R. Coadiutore D. Angelo Arrigoni passato a Pochera in Valle Taleggio, ci venne destinato il R. D. Tomaso Rota, nativo della Roncola in Valle Imagna. La nuova strada carrozzabile è ultimata. Non si può dire altrettanto di quella di Ornicò e del Ponte di Rava, il cui termine è giuocoforza rimandarlo all'anno venturo, in cui certamente si farà pure l'ufficiale inaugurazione di questa Valtorta sortita veramente importante, e senza infortunio di sorta. Ringraziamo il Signore e preghiamolo che ci scampi anche per l'avvenire.

Vitelle L. 220 id. Grani variano con oscillazioni appena percettibili.

**PICCOLA POSTA**

*Un abbonato.* — Grazie della vostra corrispondenza, ogni qualvolta ci mandate notizie le pubblicheremo con piacere. Per ragioni di spazio siamo costretti a rimandare ad altro numero l'appendice di vari articoli.

FEDERALI DARIO Gerente responsabile.  
Bergamo, Stab. Tip. S. Alessandro.

**Note scientifiche**

I numerosi metodi di cura, preposti e sperimentati nella tubercolosi polmonare hanno dato risultati parziali e solo in determinate condizioni. — La rinomata *Pozione antisettica* del dottor G. Bandiera di Palermo si adopera, però con vantaggio superiore a quello di ogni altro farmaco e, dopo l'insuccesso del siero Maragliano, è sempre il medicinale generalmente preferito dai medici, perché risultato più efficace. Infatti la sua azione si estende ad di là del primo periodo del morbo, facendo scomparire, come per incanto, ogni indizio patologico dai polmoni.

Petalpino.

**Recensione commerciale**

Branzi, la fiera del formaggio in assistenza movimentata, si faceva prezzi in 1.200.000. Così pure ad Averara. Branzi L. 3.000 al Kg. Mantova L. 2.000 id.

La *Pozione antisettica* del dottor Bandiera, essendo un potente battericida, dà sempre brillanti risultati, essendosi ottenuta la guarigione di tutti i casi, trattati con essa, anche in istadi avanzati, con numerose ed ampie caverne, e con la presenza di abbondanti bacilli negli spunti. In un tempo che varia dai 30 ai 60 giorni, la tosse si va attenuando, diminuisce l'espettorato e scompaiono i sudori notturni, non senza attivare energicamente la nutrizione. Grado grado, ritorna a sonorità normale, nelle parti affette del polmone e si ristabilisce in tutto il murmure vescicolare, per cui è lecito inferirne la completa restituzione ad integrità del tessuto lesa.

Tali brillanti risultati furono già ottenuti in ben 650 casi di tubercolosi polmonare in ogni stadio, curata però quando il morbo era localizzato ai polmoni. La *Pozione antisettica* del dottor Bandiera di Palermo, quindi, somministrata a dosi prescritte dal metodo di cura, annesso ad ogni flacon, esercita una diretta influenza battericida sui bacilli della tubercolosi polmonare. Chi desidera far acquisto di tale potente farmaco diriga le richieste in Palermo, via Cavour 80-81, alla rispettabile *Farmacia Nazionale* incaricata per la vendita.

**Rinomata Farmacia e Drogheria**  
**P. CALVI - Valnegra**  
diretta dal Farmacista G. ALBERTI  
**SPECIALITÀ NAZIONALI ED ESTERE**

**Specialità della Farmacia:** Emulsione Alberti. — Pillole "Uniche", Alberti. — Sciroppo Iposofiti composti. — Sciroppo Iodo-tannico al Monofosfato di Calcio. — Elisir China composta Alberti. — Terpinoline, Alberti. — Acqua di China Alberti "Eudentina", Alberti. Acque minerali — medicazione asettica ed antisettica — Oggetti gomma — Cinti emuari — Depositi Sanguisughe vere d'Ungheria — Prodotti speciali per Veterinaria.

Occorrendo si eseguono qualunque prescrizione medica extra in giornata e in drogheria e coloniali si tengono i prezzi correnti delle piazze di Genova e Milano — Deposito caramelle vere Tirino — Giandina Moriondo e Gariglio — Cioccolato al latte e extra-fondant delle migliori Case Svizzere.

**Servizio giornaliero a mezzo corriere per la Valle di Branzi e quella di Roncobello**

**Il Banco S. Alessandro**  
IN BERGAMO

Emette Libretti di Risparmio all'interesse del

3.50	liberi senza preavviso
3.75	vincolati a tre mesi di preavviso
4.00	" " " sei " " "
4.25	" " " un'anno " " "

Offre titoli garantiti dallo Stato ed altri valori per impiego di Capitali. Si occupa di Mutui Ipotecari e distribuisce biglietti di andata e ritorno su tutto le Ferro-vie dello Stato.

Gli emigranti lavoratori prima di partire si rivolgono al Banco S. Alessandro per avere la valuta estera accorrente a per ottenere i Biglietti Speciali della Ferrovia per Modena, Vercelli, Chiasso ed in genere per tutte le Stazioni di confine. Al loro ritorno ritornano, gli stessi lavoratori emigranti, di visitare il Banco S. Alessandro per il cambio di qualunque chèques, Banco note o monete estere.

Premiata officina fabbro - Meccanica - Idraulica  
con Medaglia all'Esposizione di S. Pellegrino 1911

**GERVASONI PIETRO - Borgogna**  
(Valle Brembana - Prov. di Bergamo)

**Modo di usare la mia carrucola!**

Si mette la carrucola sul filo di portata, si fa passare il filo freno, nelle due alette a pinza (E) indi si attacca il carico al gancio D che col suo peso chiude la molla (che serve solo ad aiutare l'apertura della pinza E) e stringe contemporaneamente abbassandosi come una morsa il filo freno o più si dà una girata al coperchio dell'oleatore A (che si fornisce anche in modo orizzontale, garantito dalle cadute) in modo che mentre corre il filo si lubrifica perfettamente evitando il tanto deplorato logoramento che avviene negli altri sistemi in uso.

Questa carrucola è garantita a qualsiasi pendenza senza aiuto di altri accessori che si usano attualmente. Dalle prove fatte ripetutamente si ebbero risultati sicurissimi. La sua costruzione è di materia di primissima qualità; la ruota è fornita di una bussola di acciaio temperato che scorre sul perno B pure temperato che garantisce il più sicuro funzionamento. Causa rottura o esaurimento della ruota, (che da 7 kg. nuova, modello grande, si riduce a meno di 5 kg.) levandosi la coppia C si smonta facilmente. Dietro richiesta si spediscono esatte spiegazioni della sua costruzione. Nell'ordinazione indicare la portata massima.

**CONSTRUZIONI**  
di Serramenti, Cancellato, Vetrate, Chiusure di negozi, (pratiche e sicure) in lamiera ondulata, Canali, Pluviali, Custodie per Cimitero. Disegni speciali per Chiesa, Ville, ed ogni altro lavoro in stile. Casette d'elemosina sicure contro i ladri.

**IMPIANTI**  
di acqua potabile, con sistemi moderni, tanto per Comuni come per privati, Latrine inglesi (anche con serbatoi), Lavandini, Campanelli elettrici, Telefoni interni e porta voce. Accessori sempre pronti.

**MECCANICA**  
fina con torniera di precisione, facente viti di qualunque grandezza, forza e uso, carrucole (girelle), acciai per carri ecc.

**RIPARAZIONI**  
Macchine da cucire, Bicyclette, Moto-ciclette, Armi da fuoco ed a Macchine d'ogni sistema e uso.

**Prezzi di assoluta convenienza, preventivi a richiesta.**

**CALVI EMILIO**  
PIAZZA BREMBANA

Cartoline fantasia e dell'Alta Valle - Cancelleria - Auguri - Immagini - Velina e Glori d'illuminazione - Deposito cereria - Profumerie - Mercerie - Veterie.

**LEGATORIA LIBRI - FABBRICA REGISTRI**  
ARTICOLI NOVITÀ

**Risparmi e Guadagni**

possiamo fare i Signori Rivenditori, gli Spettabili Comuni, i RR. Sacerdoti, i Pii Istituti ed Asili e tutti indistintamente a chi fa bisogno, comperando dalla ditta

**CARLO SCAIOLI - Bergamo**  
Via S. Alessandro 48 - Telefono N. 9-86

Libreria - Cartoleria - Legatoria - Articoli Sacri e di Cancelleria Carte d'ogni qualità - Fabbrica registri - Mod. in custodia e per Asili - Forniture per Comuni - Commissione libraria - tipografiche - Graf. assottigliamento usate dorate con tabacca cornici.

Annesso magazzino per la vendita di Colori - Vernici - Pennelli - Smalti - Bronzi liscio - Colori coloranti - Strumenti per Belle Arti e da disegno - Olio cotto - Acquaragia - Prodotti chimici.

Rappresentanza e deposito esclusivo per Bergamo e Provincia della Casa A. Sutter, fabbricante Lucido Crema il migliore per le calzature nere e colorate a prezzo altissimo.

**MARCA "ROB"**  
Cucinare campiano a prezzi.

**Banca Piccolo Credito Bergamasco**  
Sede in BERGAMO

con agenzie per l'Alta Valle Brembana, a Piazza ed a Branzi

Capitale versato	L. 607.500. —
Capitale di riserva	" 687.466. 29
Al 31 dicembre 1910	L. 1.293.026. 29

L'agenzia di Piazza Brembana è aperta tutti i giorni feriali escluso il giovedì, nel quale giorno e colla stessa personale funziona invece la sub-agenzia di Branzi. La banca fa le seguenti operazioni:

Sconta effetti commerciali fino a 6 mesi.

Accorda prestiti cambiali fino a 6 mesi.

Accorda prestiti fino a 6 mesi ed a tasso speciale, agli operai, artisti, agricoltori fino a L. 200, agli azionisti nel limite del valore delle loro azioni.

Aperto conti correnti cambiali e commerciali fino a 6 mesi.

Ha sovvenzioni in conto corrente a scadenza fissa fino a 6 mesi, su depositi di effetti pubblici.

Emette libretti di risparmio al portatore al 2,75 0/0; vincolati al preavviso di 4 mesi al 3 0/0; al preavviso di 6 mesi al 3,25 0/0; al preavviso di un anno al 3,50 0/0.

Fa ricevimento di assegni in Italia e sull'estero.

Compera e vende valute estere e titoli pubblici.

Incassa cedole e verifica estrazioni di effetti pubblici.